



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

UIX/PR

Servizio: **Verifica ai fini della validazione del Progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria data center – Ministero della Giustizia – Polo Nazionale di Palermo**

Modalità di affidamento: **Affidamento diretto sul MEPA**

Oggetto: **Decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di verifica ai fini della validazione del Progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria data center – Ministero della Giustizia – Polo Nazionale di Palermo, per un importo contrattuale pari a € 51.253,05 (IVA esclusa)**

IL DIRETTORE GENERALE

DATO ATTO della necessità di acquisire il servizio di verifica ai fini della validazione del Progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria data center – Ministero della Giustizia – Polo Nazionale di Palermo, come parte del processo di razionalizzazione e revisione dei propri data center, finalizzati alla valutazione circa l'adeguatezza tecnica rispetto agli standard e ai requisiti definiti dall'AgID, volti ad individuare i principali punti di attenzione e definire gli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi indicati del regolamento AgID recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA, per un importo stimato di 51.253,05 IVA esclusa, per la durata di 30 giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato al raggiungimento di superiori livelli di prestazioni e affidabilità della infrastruttura e degli impianti, al fine di assicurare continuità operativa ai sistemi informativi;

VISTO che nulla osta all'acquisizione oggetto della presente determina, come da prot. DDSC 6561.U del 24.09.2024;

VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici», e ss. mm. intervenute;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte», ed al comma 2 «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.»;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO il combinato disposto dell'art. 1, comma 449, l. 296/2006; art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 1, comma 583, l. 160/2019, che prevede per i contratti sotto la soglia comunitaria l'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip o al mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MepA);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 51.253,05, IVA esclusa, (€ 11.275, 67, IVA pari a € 62.528,72 inclusa);

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. »;

VISTE l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023, recante le attività del RUP il quale prevede che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del codice, e dagli articoli 4 e 5 del presente allegato, tra i dipendenti di ruolo anche non aventi qualifica dirigenziale. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dott. Angelo Cucinotta risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Amministrazione è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una movimentazione finanziaria soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 120, c. 9, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, appare opportuno considerare l'eventuale incremento di euro (20% dell'importo posto a base di gara);

VISTA la relazione tecnica prot. 3553.ID del 24/06/2024;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano complessivamente pari ad € 51.253,05 oltre IVA, di cui € 10.250,61 oltre IVA per eventuale aumento del quinto, (pari a € 75.034,46 IVA compresa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025, sul capitolo finanziario n. 7503 pg 17 del corrente bilancio;

DATO ATTO che il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma triennale degli acquisti approvato con Decreto Prot. 0000025 del 29.03.2024 per il triennio 2024-26 in conformità al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO l'art 45 e l'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023 avente ad oggetto il regolamento concernente le norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche che prevede per forniture e servizi lo stanziamento, da parte dell'Amministrazione, di un fondo risorse finanziarie in misura dell'[indicare importo percentuale a seconda dell'importo posto a base di gara]% dell'importo posto a base di gara;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto *Servizio di verifica ai fini della validazione del Progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria data center – Ministero della Giustizia – Polo Nazionale di Palermo* all'operatore economico De.Ma. Engineering s.r.l.", codice fiscale 10101711009, con sede in Via degli Orti di Galba 10 – 00152 - Roma (RM), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 62.528,72, IVA inclusa (€ 51.253,05 + IVA pari a € 11.275,67);
- di approvare la complessiva spesa comprensiva dell'eventuale aumento previsto dall'art. 120, c.9, del D.Lgs. 36/2023, pari ad € 10.250,61 IVA esclusa;
- di imputare la spesa al capitolo 7503 pg 17 del bilancio per l'esercizio finanziario corrente;
- di accantonare la somma di euro 1.250,57 IVA esclusa (1.525,70 IVA inclusa) per gli incentivi previsti all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 trattandosi di procedura nella quale è prevista la nomina del Direttore dell'Esecuzione;
- di nominare il Dott. Cucinotta Angelo quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- che il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 e 115 del D.Lgs. 36/2023, indicato su proposta del RUP sarà nominato con separato atto;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della normativa sulla trasparenza.

*Il Direttore Generale Reggente
Gabriella De Stradis*

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005*